

Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Comune di Cervia

1.1) *Eventuali enti attuatori*

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

NZ02725

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Regione Emilia-Romagna

Classe2

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (*)*

Biblioteca in gioco

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)*

Settore: Patrimonio artistico e culturale

Area di intervento: Cura e conservazione delle biblioteche

Codice: D01

6) *Durata del progetto (*)*

<input type="checkbox"/>	8 mesi
<input type="checkbox"/>	9 mesi
<input type="checkbox"/>	10 mesi
<input type="checkbox"/>	11 mesi
<input checked="" type="checkbox"/>	12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)*

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (*)*

Il Comune di Cervia è situato sulla costa Adriatica, 20 km a sud di Ravenna, con un litorale di 10 km caratterizzato da un arenile di sabbia finissima e da bassi fondali. Il territorio, articolato in 13 frazioni, ha un'estensione di 82,20 kmq con una densità abitativa di 352,4 ab/kmq. Al 31.12.2016 la popolazione è di 28.794 residenti suddivisi in 13.709 famiglie. L'11% della popolazione residente è straniera: la comunità più numerosa è quella proveniente dalla Romania seguita dall'Albania e dal Senegal. L'età media di tutti i residenti è di 46,76 anni. Cervia, con le sue località di Milano Marittima, Pinarella e Tagliata, è oggi uno dei più rinomati centri turistici italiani, gode di fama internazionale e conta ogni anno circa 4 milioni di giornate di presenza di italiani e stranieri. Il Comune di Cervia ha, negli anni, attivato diverse collaborazioni istituzionali con il Comune di Russi in materia di procedure di appalto, gestione dei servizi sociali e di recente anche nell'ambito del Servizio Civile.

7.2) *Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto (*)*

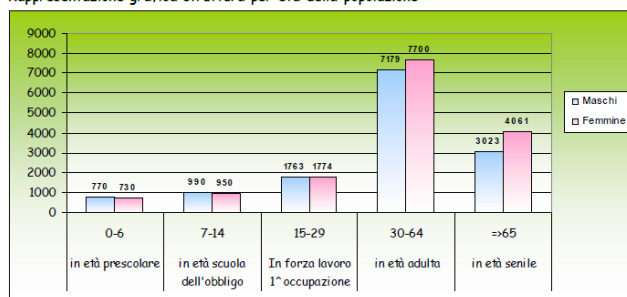
DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Dal punto di vista demografico nel comune è possibile rilevare nella composizione della popolazione alcune tendenze.

Osserviamo i grafici relativi alla composizione della popolazione per età.

STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE					
	età	M	F	TOT	%
in età prescolare	0-6	733	677	1410	4,90%
in età scuola dell'obbligo	7-14	983	948	1931	6,71%
In forza lavoro 1° occupazione	15-29	1812	1754	3566	12,38%
in età adulta	30-64	7150	7636	14786	51,35%
in età senile	=>65	3024	4077	7101	24,66%
totale		13702	15092	28794	100,00%

Rappresentazione grafica struttura per età della popolazione

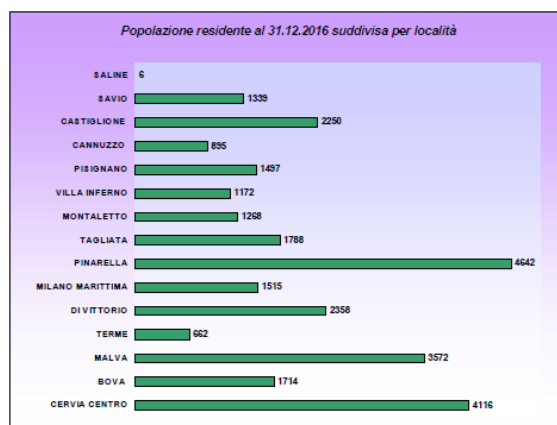


Analizzando le statistiche demografiche si può osservare che circa il **24% della popolazione** residente ha **65 o più anni**.

I residenti di età compresa fra 0 e 4 anni sono 456; quelli tra 5 e 9 anni sono 1175; quelli fra 10 e 14 anni sono 1194. Complessivamente la popolazione al di sotto dei 19 anni è pari a **4456**, ossia il **15,48%** della popolazione.

Anno 2016				
Popolazione suddivisa per sesso e fascia quinquennale di età				
Fasce età	M	F	TOT MF	%
0-4	516	456	972	3,38%
5-9	606	569	1175	4,08%
10-14	594	600	1194	4,15%
15-19	570	545	1115	3,87%
20-24	597	547	1144	3,97%
25-29	645	662	1307	4,54%
30-34	693	771	1464	5,08%
35-39	904	975	1879	6,53%
40-44	1162	1226	2388	8,29%
45-49	1322	1345	2667	9,26%
50-54	1229	1267	2496	8,67%
55-59	1028	1073	2101	7,30%
60-64	812	979	1791	6,22%
65-69	874	948	1822	6,33%
70-74	691	837	1528	5,31%
75-79	664	865	1529	5,31%
80-84	435	661	1096	3,81%
85+	360	766	1126	3,91%
	13702	15092	28794	100,00%

Come si può vedere, circa un terzo della popolazione risiede in 6 insediamenti dell'entroterra.



(*) dati aggiornati al 31/12/2016. Fonte: Ufficio Anagrafe.

La grande maggioranza della popolazione al di sotto dei 18 anni frequenta la scuola; in particolare nell'anno scolastico 2017-2018 gli iscritti alle scuole elementari sono 1201, alle scuole medie 587 per un totale di 1788 ragazzi; inoltre alla scuola di istruzione secondaria superiore con sede nel comune sono iscritti 802 alunni.

Alunni iscritti nelle scuole nel Comune di Cervia - Anno Scolastico 2017-2018

ELEMENTARI	
PASCOLI	212
SPALLICCI	104
DELEDDA	69
MANZI	92
BUONARROTI	95
MAZZINI	218
MARTIRI FANTINI	211
FERMI	80
CARDUCCI	100
Totale	1201

MATERNE	
ALESSANDRINI	77
CASA DEI BIMBI PINARELLA	74
CASA DEI BIMBI TAGLIATA	53
SAVIO DI CERVIA	48
MISSIROLI	67
PALAZZONE	48
ZONA AMATI	102
XXV APRILE	46
Totale	515

MEDIA RESSI GERVASI	
	587

MATERNE PRIVATE	

NIDO PIAZZAMARE	

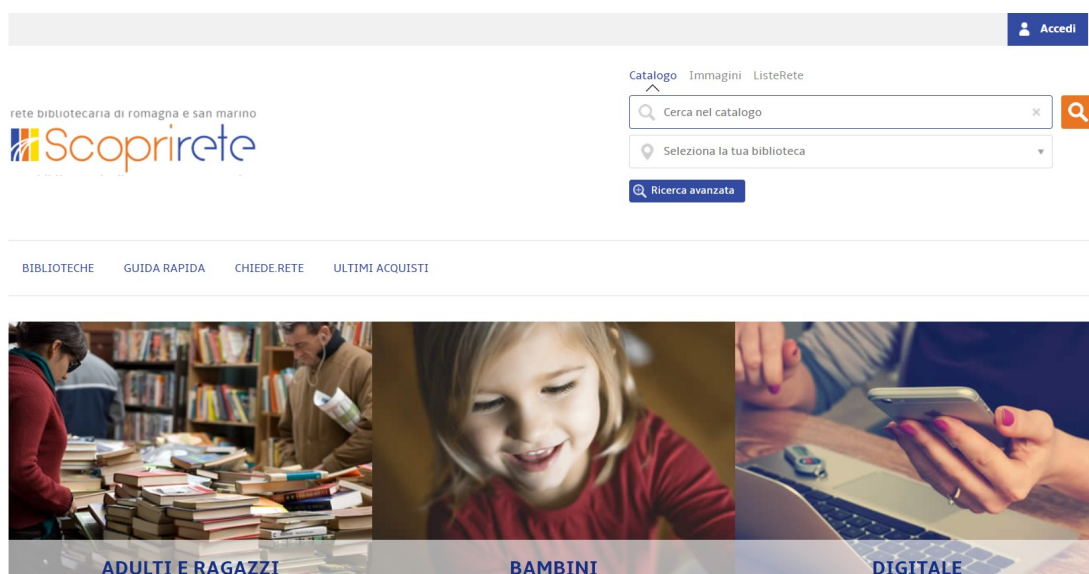
NIDO PIAZZAMARE	
	53

NIDI PRIVATI	
Cavellino a Dondolo	11
Arcobaleno	26
Gioca e Impara 3-36 mesi	7
Gioca e Impara 12-36 mesi	4
Fenicotteri	11
Orsoline Sez. Primavera	

Fonte: Comune di Cervia, Ufficio scuola

AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO: IL SERVIZIO BIBLIOTECARIO

La Biblioteca comunale di Cervia si presenta come il servizio di pubblica lettura della città, votando la propria *mission* agli obiettivi della contemporaneità, multimedialità e multiculturalità. L'organizzazione dei locali e dei servizi è caratterizzata da gratuità, connettività, regole di accesso informali, disponibilità a scaffale aperto di libri, cd musicali, riviste e video. È inoltre inserita nel sistema di tutte le biblioteche della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (composta oltre 155 biblioteche) con le quali condivide strumenti catalografici, procedure di prestito e software di gestione (SOL); con le altre biblioteche aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Da qualche anno la Rete di Romagna si è dotata di un nuovo strumento, un catalogo web 2.0, denominato Scoprirete, che offre oltre alle informazioni sul patrimonio delle biblioteche aderenti anche una serie di servizi personalizzati quali il controllo della propria situazione lettore, la possibilità di prenotare documenti, di interfacciarsi con i social network, la possibilità di accedere a risorse aggiuntive (lettura di quotidiani, ascolto di musica in streaming, possibilità di scaricare mp3, lettura e prestito di e-book, ecc...).

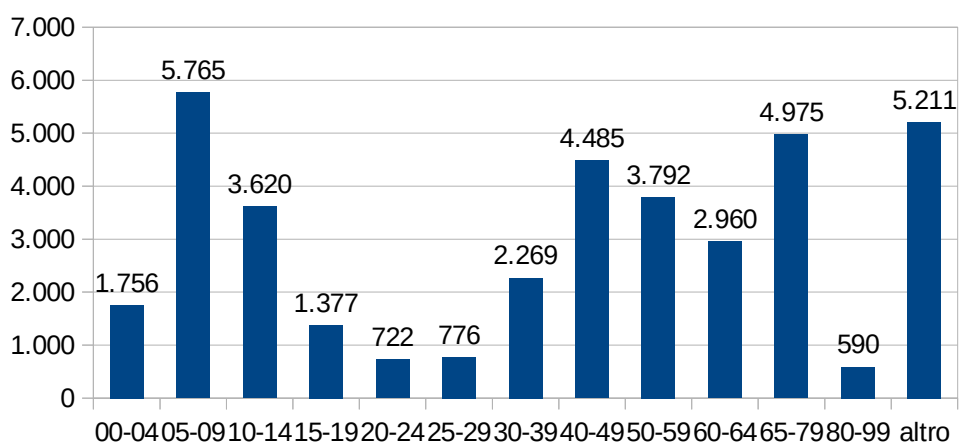


Il **patrimonio** bibliografico della biblioteca è di circa 90.000 documenti, incluso il materiale multimediale e i fascicoli di riviste ammessi al prestito. I **prestiti** registrati nel 2017 sono stati **38.298**.

Dati relativi all'anno 2017	
Giorni di apertura nell'anno	293
Numero di ore settimanali di apertura (orario invernale)	43 di cui 22,5 pomeridiane
Numero di ore settimanali di apertura (orario estivo)	33 di cui 8 pomeridiane
ACCESSI INTERNET e WIFI	8000
Spesa per acquisto libri e DVD, Cd, giornali	27.720
Spesa per attrezzature, manutenzione, Bibliomobile	10.424

Spesa per personale	193.513	
Personale di ruolo	6	
Prestiti totali	38298	

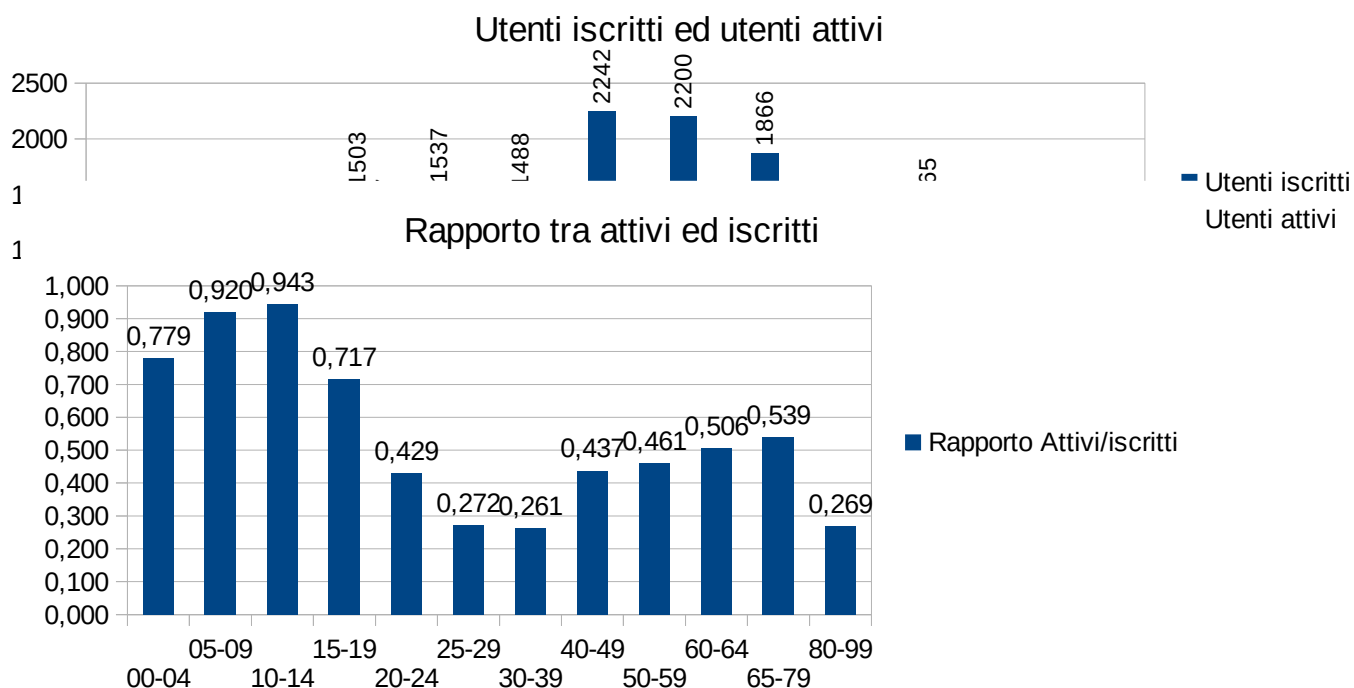
Numero prestiti per fascia d'età 2017



Le statistiche relative ai dati al 31/12/2017, sono state rilevate tramite il software Sebina Open Library.

Attualmente la Biblioteca comunale serve una popolazione costituita da **14.781 utenti iscritti** (cioè che sono venuti almeno una volta in biblioteca). Di questi solo una parte utilizzano attivamente i servizi (sono cioè *utenti attivi*). Gli utenti attivi per l'anno 2017 sono stati complessivamente 7.139.

Gli utenti attivi in rapporto agli utenti iscritti come sopra definiti sono pari al 48,30%, è strategico aumentare questo rapporto in linea con la *mission* istituzionale della Biblioteca.



(*) attivo = utente che ha fatto almeno un prestito nel corso dell'anno.

Come evidenziato, in biblioteca lavorano 6 bibliotecari; dal 1° ottobre 2008 il servizio ospita tre volontari in Servizio Civile che affiancano gli operatori nella realizzazione di progetti specifici di promozione rivolti ai ragazzi e ad utenze svantaggiate.

Oltre al prestito, la biblioteca offre altri **servizi**: la lettura di quotidiani e periodici, ammessi anche al prestito; tre pc collegati ad Internet e una rete wi-fi ad accesso gratuito. Organizza attività di promozione dei servizi; in particolare è attivo un gruppo di lettura che si ritrova con periodicità mensile, in orario pomeridiano e serale. Negli ultimi anni, nell'ottica di diventare sempre di più uno "spazio di comunità", ha organizzato numerosi corsi organizzati sia direttamente sia attraverso Associazioni esterne: sia per adulti (corsi di lingue, di pittura, di storia dell'arte, matematica ecc.) e per ragazzi (di fotografia, disegno...), nonché conferenze e presentazioni.

Per l'organizzazione di presentazioni e di corsi la biblioteca si avvale della collaborazione di alcune associazioni del territorio, con le quali da numerosi anni lavora in sinergia.

Va segnalata in particolare la Associazione Amici della Biblioteca di Cervia (ABC) e della Università degli Adulti, che collabora da anni attivamente con la Biblioteca nella organizzazione di iniziative di varia natura, dalle presentazioni di libri ai cicli di conferenze su temi di attualità (economia, ambiente, cibo..).

	Valori relativi all'anno 2017
Numero conferenze e presentazioni (media mensile)	6

La **Sezione Ragazzi** è strutturata in due spazi distinti per venire incontro alle esigenze delle varie fasce d'età. A piano terra l'area riservata ai **bambini da 0 a 6 anni** offre libri e materiali adeguati; al piano superiore due sale (d'ora in poi denominate **Spazio Ragazzi**) sono dedicate ai ragazzi e agli adolescenti, e offrono libri, materiali multimediali e un PC da utilizzare per le ricerche scolastiche.

Un ambito in cui la Biblioteca è molto attiva è quello della promozione della lettura. Le biblioteche operano in sinergia con le scuole portando in classe i libri e le letture, supportando gli insegnanti nella conoscenza degli autori. In orario pomeridiano vengono organizzati pomeriggi di letture nello spazio 0-6. Negli ultimi anni questa proposta è stata possibile anche grazie all'apporto dei ragazzi del SCV che hanno affiancato i bibliotecari.

	Valori relativi all'anno 2017
Numero degli incontri di lettura settimanali in orario pomeridiano	1

La biblioteca aderisce al progetto Nati Per Leggere, che promuove la lettura nei bambini in fascia 0-6. L'obiettivo si prefigge di trasmettere ed accrescere il desiderio ed il piacere della lettura, la familiarità con il libro, la conoscenza e la diffusione dei servizi offerti dalla

biblioteca. Per poter raggiungere questo obiettivo la biblioteca organizza ed intende potenziare incontri di lettura rivolti ai bambini del nido e delle materne e alle loro famiglie.

	Valori relativi all'anno 2017
Numero mensile degli incontri organizzati negli asili e nelle scuole materne del territorio-	4

La **Sezione per ragazzi** organizza e promuove un servizio di biblioteca mobile, denominato **Bibliomobile Libby**. Gli appuntamenti settimanali hanno permesso di stabilire un costante e significativo rapporto con gli studenti, in particolare quelli **residenti nel forese** che, per le difficoltà connesse allo spostamento di intere classi, possono compiere soltanto visite episodiche alla biblioteca. L'offerta è riservata per ora alle scuole elementari del territorio ma si intende ampliarla anche alle scuole materne, da cui sono arrivate numerose richieste.

	Valori relativi all'anno 2017
Numero di uscite mensili della Bibliomobile	7
Numero di prestiti registrati dalla Bibliomobile	4443

La biblioteca organizza periodicamente visite guidate e letture rivolte ai i ragazzi delle scuole del territorio.

La presenza di una figura di riferimento qualificata nello spazio Ragazzi in orario pomeridiano potrebbe consentire un miglioramento della qualità del servizio, garantendo assistenza individualizzata per ricerche, tesine scolastiche ed educazione all'uso delle risorse digitali.

	Valori relativi all'anno 2017
Numero di pomeriggi settimanali di apertura di uno sportello di consulenza per ricerche, tesine ed educazione all'uso delle risorse digitali	1
Numero mensile degli incontri informativi e delle visite guidate organizzate per le classi	3

CRITICITÀ SULLE QUALI SI INTENDE INTERVENIRE

Dato il contesto territoriale e sociale sopra descritto, per attuare un efficace ed efficiente servizio bibliotecario occorre operare su diverse prospettive:

_ Migliorare la qualità dei servizi di prestito e reference, per diminuire il divario tra lettori iscritti e lettori attivi, aumentando anche le offerte di iniziative quali corsi, conferenze, ecc.

_ Grazie alla Bibliomobile, fornire ai bambini iscritti alle scuole materne ed elementari del comprensorio, la possibilità di usufruire ad un più ampio patrimonio librario.

_ Aumentare le occasioni di approccio con il libro e la lettura, in specie per i bambini in fascia 0-6 anni e alle loro famiglie.

_ Creare momenti di ritrovo e spazio aggregativo nello spazio biblioteca ragazzi

Il progetto proposto nelle sue linee generali è stato già presentato e finanziato negli anni precedenti e si pone obiettivi in continuità rispetto a quelli già proposti. Con particolare riferimento al progetto 2016 (concluso nel settembre 2018), gli obiettivi relativi ai servizi rivolti ai bambini e ai ragazzi sono stati tutti pienamente raggiunti, e l'apporto dei volontari in servizio civile è stato essenziale per garantire un trend di miglioramento. Nel 2017 sono stati riconfermati gli obiettivi legati al potenziamento del servizio rivolto a bambini e ragazzi, che in questi anni hanno visto un incremento costante e un elevato livello di gradimento, nonché il potenziamento di servizi rivolti ai giovani e alle scuole del territorio forese. Con l'avvio dei volontari del bando 2017 (a gennaio 2019) si proseguiranno le attività relative al target e si implementeranno, come da progetto, quelle relative ad un pubblico in fascia 0-6, con letture e visite ai nidi e alle materne. Pur non avendo ancora raccolto i dati relativi all'obiettivo 4 del progetto in partenza a gennaio, si è deciso di riorientare la presente progettazione ad un obiettivo di potenziamento del servizio di reference e di promozione della biblioteca attraverso l'organizzazione di iniziative (cfr. Obiettivo A, box 7.3) in quanto al momento più in linea con le scelte di promozione dell'istituto.

7.3) *Destinatari e beneficiari del progetto (*)*

DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

Obiettivo complessivo del presente progetto, in linea con la mission della Biblioteca pubblica, è quello di favorire l'accesso alla conoscenza, limitando gli ostacoli per accedere alle risorse che essa offre e ridurre il *digital divide*.

Visti i dati sopra riportati si identificano come **destinatari diretti** dell'azione proposta in questo progetto i bambini e i ragazzi in tutte le fasce d'età, per i quali verranno studiati percorsi specifici, sia che vivano nel centro che nel forese, sia frequentanti le scuole che come liberi utenti.

Destinatari diretti sono anche **gli utenti della biblioteca** nel loro complesso che, grazie ad un miglioramento ed un ampliamento dei servizi offerti dalla Biblioteca, troveranno in maniera più semplice ed efficace il materiale di potenziale interesse, utile a colmare i loro bisogno di informazione: ciò aumenterà il loro livello di autostima e il loro livello di soddisfazione rispetto ai bisogni percepiti, ed aiuterà a migliorare la alfabetizzazione e a ridurre il fenomeno del *digital divide*.

Beneficiari primari sono da considerare:

_ le famiglie

_ le scuole di ogni ordine e grado, e gli insegnanti, che la biblioteca affianca nella loro opera di educazione e alfabetizzazione alle fasce più giovani;

_ Le associazioni del territorio che operano nel campo dell'integrazione fra scuola e territorio.

In modo più ampio il progetto ha una ricaduta sull'intera collettività, in quanto l'aumento dell'alfabetizzazione e la riduzione del divario culturale, sia nelle generazioni più giovani che negli anziani, favorisce l'esercizio dei diritti/doveri di cittadinanza ed incide positivamente sul benessere dei singoli.

7.4) *Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

Servizi educativi rivolti a bambini e ragazzi:

- Nidi per l'infanzia
- Scuole primarie di primo e secondo grado
- Scuola di musica
- Associazioni che si occupano di doposcuola (ass. Cerviauxilia, I ragazzi del sale)
- Biblioteche scolastiche
- Gruppi sportivi
- Gruppi parrocchiali

Spazi di aggregazione per ragazzi a libera frequenza:

Centro Scambiamenti

Associazioni culturali che organizzano corsi di alfabetizzazione per adulti

- Università degli adulti (NB: Molte delle attività di questa associazione si svolgono negli spazi della biblioteca).
- Centro Scambiamenti

8) *Obiettivi del progetto (*)*

Obiettivo complessivo del presente progetto, in linea con la mission della Biblioteca pubblica, è quello di favorire l'accesso alla conoscenza, limitando gli ostacoli per accedere alle risorse che essa offre e ridurre il *digital divide* e si declina nei seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo A: Migliorare i servizi di reference e prestito librario offerti dalla biblioteca

Indicatori	Valori ex ante (al 31/12/2017)	Valori ex post
Aumento del numero dei prestiti	38.298	+ 5%
Rapporto fra lettori attivi e lettori iscritti	48,30 %	> = 50%

Obiettivo B: Avvicinare il bambini al mondo del libro e della lettura ad alta voce

Indicatori	Valori ex ante (al 31/12/2017)	Valori ex post
Numero mensile degli incontri organizzati negli asili e nelle scuole materne del territorio-	4	6
Numero delle letture animate organizzate settimanalmente nello spazio 0-6 e nell'area ragazzi	1	3

Obiettivo C: Potenziare le iniziative rivolte ai giovani

Indicatori	Valori ex ante (dati al 31/12/2015)	Valori ex post
Numero di pomeriggi settimanali di apertura di uno sportello di consulenza per ricerche, tesine ed educazione all'uso delle risorse digitali	1	3
Numero mensile degli incontri informativi e delle visite guidate organizzate per le classi	3	6

Obiettivo D: Potenziare i servizi bibliotecari offerti ai bambini e ragazzi del territorio forese

Indicatori	Valori ex ante (al 31/12/2017)	Valori ex post
Numero delle uscite mensili della Bibliomobile	7	9

Numero dei prestiti registrati dalla Bibliomobile	4443	5000
----------------------------------------------------------	------	------

Il raggiungimento degli obiettivi verrà valutato con tappe intermedie, anche mediante statistiche rilevate dall'applicativo SOL utilizzato per la gestione della biblioteca e mediante riunioni periodiche di verifica (vedi **box. 21**) a cui parteciperanno OLP, operatori della biblioteca, volontari.

9) Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi ()*

Obiettivo A: Migliorare i servizi di reference e prestito librario offerti dalla biblioteca

Per migliorare i servizi di reference offerti dalla biblioteca è necessaria la presenza costante e attenta di un numero di operatori adeguato nei diversi punti prestito, in grado di rispondere con accuratezza alle richieste che provengono dagli utenti, che possono essere consigli di lettura, richieste di ricerche specifiche o specialistiche, o più generiche ricerche di informazioni diverse. Da parte dell'utenza arrivano inoltre richieste di assistenza all'uso delle postazioni informatiche (es. nell'uso della posta elettronica, nella compilazione dei curricula o dei moduli on-line, nella elaborazione di testi). E' necessaria la presenza costante di almeno due operatori al punto di prestito principale, per poter dedicare il tempo adeguato a rispondere alle richieste degli utenti.

Per promuovere la lettura (e aumentare l'offerta e il numero di prestiti) è necessario mantenere costantemente rinnovate e vetrine con le proposte librarie, è necessario che i libri sugli scaffali siano ordinati per poterli reperire facilmente, che i volumi siano in buono stato (quindi è necessaria una adeguata manutenzione su copertine, etichette ecc.). Inoltre per poter promuovere la presenza in biblioteca è necessario organizzare incontri di presentazione di vari argomenti in orario pomeridiano e serale per attrarre nuovo pubblico ed avvicinarlo ai servizi. Per potenziare le attività di organizzazione di questi eventi la biblioteca si è avvalsa in passato ed intende avvalersi, anche in funzione del raggiungimento dell'obiettivo, della collaborazione con l'associazione ABC (Amici Biblioteca di Cervia), che si è impegnata a continuare a finanziare le attività (coprendo eventuali spese per il rimborso di relatori e di stampa del materiale informativo), ad aiutare ad organizzare e a supportare la promozione degli eventi estendendo ad un pubblico più ampio le comunicazioni.

Più sinteticamente:

A1: Presenza costante di due operatori al punto prestito

A2: Predisposizione di vetrine tematiche con proposte di lettura a cadenza settimanale e controllo periodico degli scaffali

A3: Organizzazione di eventi in orario pomeridiano e serale e promozione degli stessi

Obiettivo B: Avvicinare il bambini al mondo del libro e della lettura ad alta voce

Per raggiungere questo obiettivo si metteranno in campo due azioni contestuali. Da un lato si cercherà di mantenere aperto il canale comunicativo con i nidi e le scuole dell'infanzia del territorio, per raggiungere i bambini iscritti - e di conseguenza le loro famiglie - informandoli sulla importanza della lettura ad alta voce ed sulle attività e le risorse offerte dalla biblioteca, allo scopo di avvicinare genitori, insegnanti, educatori alla ricchezza della letteratura per l'infanzia e alla sua importanza. Dall'altro lato si organizzeranno in biblioteca in orario pomeridiano (orario in cui lo spazio è frequentato dalle famiglie per scopi ricreativo) dei momenti di lettura ad alta voce ("L'ora delle letture"). Si intende in questo modo promuovere l'importanza della lettura come occasione di sviluppo psicologico e creativo, di gioco e di relazione per i bambini.

Più sinteticamente:

B1 Incontri nei nidi e nelle scuole materne per raggiungere i bambini, le famiglie e gli educatori ed informarli delle risorse e delle attività della biblioteca

B2 Organizzazione di un momento costante e strutturato di lettura ad alta voce in orario pomeridiano nello spazio ragazzi

Obiettivo C: Potenziare le iniziative rivolte ai giovani per educarli all'uso della rete e delle risorse informatiche

Per potenziare il servizio rivolto ai bambini e ai ragazzi in fascia d'età 6-14 si consoliderà la presenza nel punto di informazione, reference e prestito nello Spazio Ragazzi; qui gli operatori fungeranno da figura di riferimento per i ragazzi, organizzando vetrine tematiche e proposte di lettura e ascolto, e visione di film, prestando libri, individuando ed aggiornando le risorse utili alle ricerche scolastiche, dando loro consigli di lettura, supportandoli nell'uso delle risorse informatiche presenti (PC da utilizzare per le ricerche scolastiche), educandoli all'uso delle risorse della biblioteca (OPAC ragazzi, risorse Internet, ecc.); proponendo metodi di reference sperimentale (messaggiera on-line, social network ecc.) per avviare e mantenere contatti con utenti giovani che non utilizzano normalmente i servizi della biblioteca. Verranno organizzati incontri nelle scuole e in biblioteca per informare sui servizi offerti dal catalogo web 2.0 Scoprirete. Si cercherà di far acquisire ai giovani competenze tecniche e nozioni informatiche per un corretto utilizzo della rete Internet promuovendo un metodo di fruizione rispettoso della privacy e della legalità; si educerà inoltre alle potenzialità offerte da una corretta gestione dei social network.

Più sinteticamente:

C1 Apertura pomeridiana di uno sportello di consulenza per ricerche, tesine ed educazione all'uso delle risorse digitali

C2 Incontri informativi e visite guidate organizzate per le classi

Obiettivo D: Potenziare i servizi bibliotecari offerti ai bambini e ragazzi del territorio forese

Formazione specifica (box 36-42)																				
Promozione SCV																				
A1																				
A2																				
A3																				
B1																				
B2																				
C1																				
C2																				
D1																				
D2																				
D3																				
Monitoraggio (box 21)																				

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Al momento dell'ingresso in servizio i volontari parteciperanno ai corsi di formazione generale (box 30-35) e specifica (box 36-42), preliminari per l'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti previsti.

L'Operatore Locale di Progetto, figura di riferimento costante, si baserà sul progetto e terrà conto delle competenze, interessi e conoscenze dei volontari per formulare un "Patto di servizio" per regolare il rapporto con l'Ente. Il "patto di servizio" indicherà in dettaglio le singole attività, mansioni, orario, calendario, e tutto ciò che sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio. Le attività previste per i volontari riguarderanno le fasi sopra descritte. Tutte le attività saranno svolte insieme al personale della Biblioteca, dapprima con un adeguato affiancamento e successivamente con maggiore autonomia.

In modo più specifico tutti i volontari saranno impegnati nelle attività ordinarie a supporto e miglioramento della qualità dell'ordinaria gestione del servizio bibliotecario. Per tutti gli obiettivi, affiancati dall'OLP e da tutti gli operatori bibliotecari in servizio:

- Accoglienza telefonica e accoglienza del pubblico della Biblioteca (utenti presenti e remoti);
- Inserimento dei nuovi iscritti e revisione dell'archivio lettori della Biblioteca;
- Assistenza nella ricerca mediante le risorse informative disponibili in biblioteca e on-line;
- Consegna del materiale librario e periodico richiesto in lettura; ricollocazione fisica dei documenti rientrati e consultati;
- Registrazione dei prestiti e rientri, prenotazioni di documenti già in prestito, solleciti di rientro;
- Manutenzione del documento fisico (copertine, etichette, ecc.);

- Riordino e manutenzione dei periodici (controllo delle testate e dei fascicoli a scaffale, ricollocazione);
- Affiancamento al personale nella diffusione del materiale per la comunicazione interna (fra uffici del comune) ed esterna (nei principali centri di aggregazione del territorio) della biblioteca;
- Assistenza agli utenti nell'uso delle postazioni informatiche;

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, più nello specifico i volontari saranno impegnati nelle seguenti operazioni:

A1	Affiancare gli operatori al punto prestito e fornire informazioni agli utenti
A2	Collaborare alla predisposizione di vetrine tematiche, conoscere il patrimonio e gli strumenti di ricerca
A3	Partecipare alle iniziative organizzate dalla biblioteca sia nella fase organizzativa (creazione e diffusione del materiale promozionale) che operativa (predisposizione degli spazi, accoglienza degli utenti, assistenza tecnica...), collaborando con il personale della biblioteca e della Associazione ABC.
B1	Partecipare agli incontri d'equipe e alla programmazione delle attività, collaborazione alle organizzazioni degli incontri con le scuole.
B2	In affiancamento agli operatori, scegliere le letture, preparare i laboratori e i materiali e realizzare gli interventi di letture animate
C1	Affiancare gli operatori nello Spazio Ragazzi per garantire un presidio fisso e adeguato alle richieste e alle necessità dell'utenza.
C2	Partecipare alle visite delle classi per potenziare e migliorare l'efficacia degli interventi rivolti ai ragazzi.
D1	Affiancare i bibliotecari nelle uscite della Bibliomobile, accogliere le classi, registrare i prestiti e dei rientri.
D2	Al rientro dei volumi, ricollocare e dove necessario manutentare tramite restauri, nuove etichette ecc.
D3	Affiancare, nel corso delle uscite, alle attività di animazione e promozione della lettura (letture ad alta voce, proposte di lettura ecc.)

Il periodo di servizio civile sarà, altresì, per il volontario momento formativo volto ad acquisire o consolidare competenze chiave di cittadinanza quali: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Attraverso la realizzazione delle specifiche attività sopra descritte il volontario potrà acquisire e /o potenziare le seguenti competenze:

☐ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

☐ **Comunicare:**

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

☐ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività ()*

Tutte le attività previste ai punti precedenti saranno il risultato di un lavoro di equipe che coinvolgerà di volta in volta figure interne ed esterne all'ente.

Più nel dettaglio, nel raggiungimento degli obiettivi suindicati si riconoscerà un ruolo di rilievo a:

Azioni	Professionalità	Ruolo
Attività preliminari	Il personale indicato nelle attività successive e il personale di riferimento all'interno dell'Ente per il SCV.	
Accoglienza dei volontari	Il personale indicato nelle attività successive e il personale di riferimento all'interno dell'Ente per il SCV.	
Formazione generale	Vedi box 30-35	
Formazione specifica	Vedi box 36-42	
	Vedi box 18	
A1	Bibliotecario 1: Direttore della Biblioteca e responsabile per la gestione e l'organizzazione delle attività di promozione del patrimonio in area adulti e per la relazione con le associazioni del territorio.	Analizza le raccolte e ne decide, di concerto con gli altri colleghi, le linee di sviluppo. Decide le linee guida della segnaletica e del materiale informativo; mantiene i contatti con le associazioni del territorio, nonché con i responsabili degli altri settori e servizi dell'ente, al fine di programmare eventi e promuovere la biblioteca. Imposta le linee guida per la comunicazione e la promozione della biblioteca. Organizza i turni dei colleghi per garantire la continuità del servizio.
A2		
A3		
B1	Bibliotecario 2: Referente del progetto Nati per	Organizza e realizza attività di promozione della lettura rivolte ai

B2	leggere e delle letture ad alta voce.	ragazzi nello spazio 0-6. Mantiene i contatti con i nidi e le scuole materne del territorio. E' l'esperto di lettura ad alta voce e di animazione. E' il referente della biblioteca per il progetto Nati per Leggere.
C1	Bibliotecario 3: referente per i rapporti con le scuole medie e per il patrimonio informatico	Si occupa in particolare della gestione del patrimonio informatico (hardware e software) della Biblioteca; fornisce assistenza agli utenti per l'uso delle risorse informatiche; organizza e cura le lezioni per l'uso del catalogo Scopirete e delle risorse in esso contenute rivolte alle classi scolastiche e ai singoli gruppi che ne fanno richiesta; cura l'aggiornamento del sito istituzionale delle modalità sperimentali di comunicazione.
C2		
D1	Bibliotecario 4: Responsabile dello Spazio Ragazzi e della Bibliomobile	Mantiene i contatti con le scuole e le associazioni del territorio; organizza il calendario mensile delle uscite, guida il mezzo che ospita la Bibliomobile e lo porta nelle scuole e nelle realtà che ne facciano richiesta. Organizza e realizza attività di promozione della lettura rivolte ai ragazzi, sia sulla bibliomobile che nelle classi scolastiche; comunica a chi si occupa di acquisti le necessità di riacquisti al fine di mantenere aggiornato il patrimonio della Bibliomobile sulla base delle richieste emerse
D2		
D3		
A-B-C-D	Tutto il personale in servizio presso la biblioteca	

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

3

11) Numero posti con vitto e alloggio (*)

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio (*)

3

13) Numero posti con solo vitto (*)

0

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)

1145

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) (*)

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

I volontari affiancheranno gli operatori in servizio. In caso di necessità, dovranno rendersi disponibili a:

- Flessibilità oraria in particolare turnazione su mattine e pomeriggi (con termine dell'attività alle 18,30) e, a turno, al lavoro di sabato mattina.
- Disponibilità alla presenza in orario serale e in giorni festivi in caso di incontri organizzati dalla biblioteca nell'ambito dell'azione di promozione.
- Disponibilità a rispettare l'orario di lavoro concordato.
- Rispetto degli obblighi di privacy nel trattamento dei dati degli utenti.
- Disponibilità spostamenti fuori sede, nel rispetto dell'art. 6 del DM 22 aprile 2015 "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del

servizio civile nazionale”.

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Il progetto sarà pubblicizzato attraverso: internet, rete degli Informagiovani, biblioteche, segreterie delle sedi universitarie, scuole superiori delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, sindacati, centri per l'impiego.

Allo scopo di sensibilizzare il territorio e di dare visibilità all'esperienza del servizio civile, i giovani volontari, con il supporto degli operatori interni ed esterni coinvolti nei diversi progetti e coordinati da un operatore dei Servizi alla Comunità (Unità Politiche giovanili e pari opportunità), saranno incentivati ad organizzarsi autonomamente per la redazione e diffusione di strumenti di informazione e comunicazione. In questo modo i volontari potranno raccontare la loro esperienza, le loro aspettative iniziali e i risultati raggiunti. I contenuti di questa attività saranno poi utilizzati per una diffusione più capillare dei valori del servizio civile nazionale e della particolare esperienza attraverso tutti gli strumenti di comunicazione e disposizione dell'ente.

Nell'ambito delle attività di promozione del servizio civile gli operatori agevoleranno la conoscenza reciproca fra i giovani volontari, le associazioni locali di volontariato e le realtà locali di aggregazione giovanile. In particolare si darà la possibilità ai giovani volontari di frequentare e conoscere la realtà del neonato centro polivalente Scambiamenti, nuovo servizio comunale dedicato alle politiche giovanili e all'integrazione culturale e fucina di progetti e iniziative di promozione della cittadinanza attiva; si offrirà inoltre la possibilità di partecipare attivamente alle iniziative organizzate dalle associazioni come la Festa del Volontariato, il Telethon, ecc. come occasioni di promozione del Servizio Civile, e di contatto con il mondo del volontariato locale nonché esperienze dirette di impegno civico.

Per queste attività sono previsti incontri periodici per tutta la durata del progetto per un totale complessivo di almeno **n. 48 ore**.

Durante l'arco dell'anno verranno inoltre realizzate attività di sensibilizzazione coordinata e congiunta rivolte all'intera comunità e specificatamente ai giovani come descritto nella scheda di adesione al Piano Provinciale del Servizio Civile e di attuazione dello stesso e del Protocollo d'intesa siglato con il Co.Pr.E.S.C.

Il Copresc di Ravenna favorisce e incentiva la collaborazione fra gli enti soci sul tema della sensibilizzazione e promozione del servizio civile volontario, tramite la pianificazione e l'organizzazione di attività coordinate e congiunte rivolte all'intera comunità e specificatamente ai giovani. Dati i seguenti obiettivi, condivisi a livello di Copresc:

- valorizzazione a favore di una diffusione della cultura del servizio civile e dell'impegno giovanile verso la comunità, in una dimensione sempre più attenta alle necessità del territorio e dei giovani che in questo vi si collocano;
- promozione del servizio civile verso i giovani, gli enti, le associazioni e la cittadinanza in un'ottica di bene comune spendibile in favore dell'intera collettività;
- promozione del servizio civile (nazionale e regionale) nella sue finalità formative, spendibile per una crescita personale sia per l'esperienza di condivisione, sia per l'acquisizione di competenze teorico/pratiche;

si prevede di attivare le seguenti azioni di sensibilizzazione in materia di Servizio Civile, per complessive 30 ore di attività.

Giornata di Fine Servizio

Con l'idea di dare maggior significato e rilievo al momento del fine del servizio civile volontario: in vista della chiusura dei progetti dell'ultimo scaglione, sarà individuata una data nella quale convocare volontarie e volontari in servizio civile, gli OLP, gli enti soci e le istituzioni di riferimento (Presidente della Provincia e Sindaci dei Comuni nei quali è stato svolto il servizio civile) per concretizzare un incontro tra gli attori dell'esperienza: territorio, sedi operative, giovani che hanno concluso l'anno di servizio civile e giovani attualmente in servizio.

Per l'occasione sarà realizzata e consegnata una pergamena di attestato con lo scopo di ringraziare e segnalare l'importanza del servizio svolto e dell'impegno dimostrato come stimolo per i coetanei e per gli altri cittadini che ne hanno beneficiato durante il corso dell'anno. La pergamena, firmata dal Sindaco del Comune dove ogni giovane avrà prestato servizio, intende essere un segno tangibile che valorizza le competenze acquisite, sottolinea il valore di una responsabilità assunta e manifestata quotidianamente in un preciso territorio e verso determinate situazioni o servizi.

L'incontro sarà inoltre un momento significativo per quanto riguarda il monitoraggio interno dei progetti e la condivisione degli standard di qualità. Durante il convegno sarà dato largo spazio alle volontarie e ai volontari, che potranno esprimere in vari modi (testimonianza diretta, presentazioni digitali, video, ecc.) il significato dell'esperienza del servizio civile volontario.

Percorsi formativi e di avviamento alla partecipazione e cittadinanza attiva degli studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado

Il progetto prevede incontri dedicati e specifici, da realizzare negli istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado dove presentare l'esperienza del servizio civile attraverso la testimonianza di volontarie e volontari, dei referenti degli enti soci e attraverso la proiezione dei filmati e contributi multimediali presentati dai volontari in servizio civile durante le giornate di fine servizio.

Realizzazione di attività di promozione, coordinata e congiunta, del bando e di orientamento dei giovani alla scelta del progetto e diffusione a mezzo del sito internet del Copresc di materiale informativo sul Servizio Civile Volontario

La realizzazione delle attività di promozione da realizzarsi in occasione dei bandi di servizio civile sarà implementata attraverso i tavoli tecnici dedicati ai referenti di tutti gli enti soci del Copresc.

Saranno organizzati incontri sulla campagna promozionale con l'obiettivo di individuare sia la strategia di promozione, sia gli strumenti più idonei, con particolare attenzione per l'importante strumento costituito dal sito web del Copresc stesso.

Le attività promozionali organizzate negli anni passati hanno prodotto come conseguenza un'importante riscontro tra i giovani e le rispettive famiglie, che si sono rivolte allo sportello del Copresc di Ravenna oppure direttamente agli enti promotori di progetti approvati e finanziati.

Durante il periodo del bando inoltre, con l'ausilio dello sportello del Copresc, si promuoveranno tutte le attività di orientamento rivolte ai giovani affinché l'accesso consapevole al servizio civile avvenga per il maggior numero possibile di ragazzi e ragazze dell'età adeguata, in modo da ottenere la migliore copertura di tutti i posti disponibili sul territorio provinciale, evitando inoltre la concentrazione di numerose domande su pochi progetti.

Promozione dell'esperienza di Servizio Civile e dei progetti presso gli sportelli Informagiovani e i centri di aggregazione giovanile attraverso l'informazione e la testimonianza dei volontari in Servizio Civile Volontario

Con il coordinamento e la supervisione del Copresc, gli enti soci avranno la possibilità di organizzare su base territoriale incontri specifici, presso gli sportelli Informagiovani e i centri di aggregazione giovanile, finalizzati alla promozione del servizio civile volontario come esperienza partecipata di cittadinanza attiva e momento di formazione e acquisizione di competenze uniche.

Gli incontri saranno focalizzati sulla testimonianza diretta portata dalla viva voce di volontarie e volontari, valorizzando l'interazione fra i giovani partecipanti e i giovani in servizio civile.

Totale ore destinate alle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile n. 78 ore.

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ()*

Criteri definiti dal Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n. 173, di seguito riportati

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 4 DEL BANDO

SCHEDA GIUDIZIO FINALE → Fino a un massimo di 60 punti
(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO DI CUI ALL'ALLEGATO 3 DEL BANDO

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	} TOT. MAX PUNTI 30 } Periodo max. valutabile 12 mesi
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)
Laurea attinente progetto = **punti 8** ;
Laurea non attinente a progetto = **punti 7** ;
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7** ;
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6** ;
Diploma attinente progetto = **punti 6** ;
Diploma non attinente progetto = **punti 5** ;
Frequenza scuola media Super iore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)
- **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)
Attinenti al progetto = **fino a punti 4**
Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**
Non terminato = **fino a punti 1**
- **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE** = **fino a punti 4**
- **ALTRE CONOSCENZE** = **fino a punti 4**

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

No

....

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

L'ente aderisce al **PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO COORDINATO E CONGIUNTO, PER LA CONDIVISIONE DEGLI STANDARD MINIMI DI QUALITÀ DEL MONITORAGGIO INTERNO AL PROGETTO**, con l'impegno a recepirli e attuarli nei propri progetti di servizio

civile, nonché a verificarli e condividerli in ambito Co.Pr.E.S.C., mettendo a disposizione un proprio esperto del monitoraggio e secondo le modalità esplicitate nel documento di adesione al Piano Provinciale del Servizio Civile e di attuazione dello stesso e del Protocollo d'intesa siglato con il Co.Pr.E.S.C. e enti di Servizio Civile. Il percorso di accompagnamento è anche finalizzato alla valutazione d'esito partecipata dei progetti di servizio civile condividendo in particolare le ricadute territoriali dell'esperienza e contribuendo all'implementazione della Mappa del valore del servizio civile di livello provinciale. L'ente inoltre si impegna a partecipare, con il proprio referente/esperto del monitoraggio, al percorso di accompagnamento sul monitoraggio interno e la valutazione degli esiti dei progetti, attivato dal Co.Pr.E.S.C. e condiviso tra Enti diversi.

L'ente adotta inoltre un proprio "**piano di monitoraggio e valutazione interno**" al progetto che prevede il rilevamento trimestrale degli indicatori utili a monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto. Rispetto ai dati relativi all'andamento dei prestiti e ai dati relativi a lettori iscritti/lettori attivi, essi vengono rilevati tramite il sw utilizzato per la gestione della Biblioteca (SOL). Sono inoltre previsti momenti di valutazione dei dati così raccolti a cui parteciperanno i volontari e lo staff della biblioteca.

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Attività trasversali	Incontro di verifica sulle attività di accoglienza e di formazione specifica: attraverso colloqui con i volontari gli operatori verificheranno la capacità di orientamento nell'organizzazione, e definiranno i valori di riferimento per i successivi incontri di verifica.	Incontro di valutazione dell'andamento del progetto in riferimento ai dati rilevati. Analisi delle eventuali criticità emerse e proposta di correttivi. Valutazione congiunta volontari/OLP dell'efficacia della formazione specifica	Incontro di valutazione dell'andamento del progetto in riferimento ai dati rilevati. Analisi delle eventuali criticità emerse e proposta di correttivi.	Report sul raggiungimento degli obiettivi del progetto e valutazione ai fine di una successiva progettazione di attività
Obiettivo A	Valutazione sull'apprendimento delle competenze utili ad affiancare gli operatori al servizio di reference, analisi delle criticità.	Valutazione delle statistiche relative al numero dei prestiti e dei lettori attivi. Eventuale riorientamento delle attività.	Valutazione delle statistiche relative al numero dei prestiti e dei lettori attivi. Eventuale riorientamento delle attività.	Report finale sulle statistiche relative al numero dei prestiti e dei lettori attivi. Analisi delle criticità emerse e riflessioni utili ad un eventuale nuovo progetto
Obiettivo Z	Valutazione sulle capacità relazionali ed espressive nelle attività di promozione della lettura.	Valutazione dell'andamento degli incontri con le classi e dei pomeriggi di animazione, anche attraverso la somministrazione di questionari ai partecipanti	Valutazione dell'andamento degli incontri con le classi e dei pomeriggi di animazione, anche attraverso la somministrazione di questionari ai partecipanti	Valutazione finale sulla base del numero degli incontri e dell'andamento dei questionari di valutazione.

Obiettivo 3	Verifica della assimilazione delle tecniche di relazione con il pubblico dello Spazio Ragazzi	Statistica sul n. di lettori iscritti/attivi; valutazione sull'attività degli incontri rivolti alle classi e ai gruppi.	Statistica sul n. di lettori iscritti/attivi; valutazione sull'attività degli incontri rivolti alle classi e ai gruppi.	Statistica sul numero dei prestiti; valutazione complessiva sul numero degli incontri. Report sul raggiungimento degli obiettivi previsti e analisi delle criticità
Obiettivo 4	Valutazione della conoscenza del patrimonio della bibliomobile orientamento sul calendario già in essere	Statistica sul n. di lettori iscritti/attivi; valutazione sull'attività degli incontri rivolti alle classi.	Statistica sul n. di lettori iscritti/attivi; valutazione sull'attività degli incontri rivolti alle classi.	Statistica sul n. di lettori iscritti/attivi e valutazione complessiva sugli incontri per le classi; report sul raggiungimento degli obiettivi previsti e analisi delle criticità

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

NO

....

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

NESSUNO

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITamento;	€ 6.389,76
Elaborazione e stampa dei materiali informativi (volantini informativi, bibliografie, inviti ecc.)	€ 250
Formazione specifica (docenti, materiali) (box 36-42);	€ 934,46
Spese carburante e assicurazione per la Bibliomobile Libby;	€ 5583
Materiali di consumo finalizzati al progetto	€ 150
Spese per la promozione del Servizio Civile	€ 1500
Spese di adesione al CoPrESC	€ 1000
	€ 15807,22

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Per la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto è stata firmata una convenzione con l'Associazione Amici della Biblioteca (vedi allegato).

L'ente aderisce al piano provinciale del servizio civile e partecipa alla attuazione dello stesso e a quella del protocollo d'intesa con il Co.Pr.E.S.C., con la finalità di realizzare iniziative condivise e coordinate per accrescere la conoscenza e la qualità del servizio civile con particolare riferimento a:

- Attività coordinate e congiunte di sensibilizzazione, promozione e orientamento sul servizio civile rivolte all'intera comunità e specificatamente ai giovani;
- Percorsi formativi coordinati e congiunti per Operatori Locali di Progetto e momenti di confronto per le altre figure degli enti
- Attività di formazione generale coordinata e congiunta a favore dei giovani in Servizio Civile;
- Partecipazione al tavolo provinciale per la condivisione del monitoraggio interno dei progetti di servizio civile e per la valutazione condivisa dell'esperienza, da recepire nella mappa del valore.

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Ob. A:	Postazioni reference	2
	Stampante a colori per la produzione di materiali promozionali	1
	Scanner per l'acquisizione di immagini utili alla produzione di materiale promozionale e all'aggiornamento del sito internet	1
	Sala conferenze con videoproiettore	1
	Espositori per vetrine di materiale librario	3
Ob: B	Stampante a colori per la produzione di materiali promozionali	1
	Spazio per letture con angolo morbido (tappeti)	
	Materiale per la realizzazione di laboratori creativi (fogli, colori, colla, ecc.) Secondo necessità	
Ob. C:	PC fisso per l'alfabetizzazione informatica dei ragazzi	1
	Videoproiettore da collegare al PC portatile per organizzare corsi di informatica e sull'uso del Catalogo	1
	PC portatili per l'educazione all'uso delle risorse digitali	2
	Notebook tablet convertibile per l'educazione all'uso delle risorse digitali	1
	GO-Pro per l'educazione all'uso delle risorse digitali	1
	tavoletta grafica per l'educazione all'uso delle risorse digitali	1
Ob. D:	Bibliomobile Libby	
	Computer portatile per la registrazione dei prestiti via UMTS durante le uscite della Bibliomobile Libby	1
	Cellulare per le comunicazioni con la sede durante le uscite della Bibliomobile	1
	Stampante compatta per rilasciare le ricevute dei prestiti	1
	chiavetta con collegamento dati	1

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Non sono direttamente riconosciuti crediti formativi ma si fa presente che l'Università di Bologna, secondo quanto indicato all'art.16 del Regolamento didattico dell'Ateneo, precisa come l'esperienza fatta nell'ambito di un progetto di servizio civile possa essere riconosciuta come CFU (Crediti formativi Universitari) previa valutazione dal parte del Consiglio del corso di studio.

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Non sono riconosciuti tirocini: il volontario può comunque sottoporre il presente progetto alla propria Facoltà per verificare la possibilità di un riconoscimento di eventuali tirocini curriculari o formativi.

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

I giovani volontari avranno l'opportunità di acquisire le seguenti conoscenze e capacità:

- conoscenze di carattere generale: valori e identità del servizio civile, la cittadinanza attiva, il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego nei progetti di servizio civile ai sensi del D. lgs. n.81/2008;
- conoscenza dell'Ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto inoltre investirà sullo sviluppo:

di competenze sociali e civiche quali competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE);

di competenze chiave di cittadinanza come individuate nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

Infine i volontari potranno acquisire le conoscenze che saranno oggetto della formazione specifica.

Le conoscenze, capacità e competenze sopraindicate saranno oggetto di ATTESTATO SPECIFICO rilasciato ai giovani volontari dall'Ente di formazione professionale "Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri scarl" (con sede in Via M. Monti n. 32 - Ravenna), come da autodichiarazione e lettera di impegno allegate.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione (*)

Le sedi a disposizione del Copresc per i corsi di formazione generale coordinata e congiunta sono:

- Sala Bigari e sala Gialla, Comune di Faenza (RA), Piazza del Popolo, 31 – 48018 Faenza (RA).
- Centro per le famiglie – via Degli Inforti 2 – Faenza – 5° Piano
- Servizi Sociali – via Degli Inforti 2 – Faenza – 3° Piano
- Sala del Consiglio, Comune di Lugo (RA), Piazza dei Martiri, 1 – 48022 Lugo (RA).
- Sala Blu, Azienda USL, Largo Chartres, 1 – 48121 Ravenna.
- Centro di informazione e documentazione interculturale “Casa delle Culture”, Piazza Medaglie d’Oro, 4 – 48121 Ravenna
- Sala riunioni Centro Immigrazione Ravenna, Ravenna, via Oriani 44 – 48121 (RA)
- Sede Caritas Diocesana Ravenna Cervia, Piazza Duomo, 13 – 48121 Ravenna.
- Sala riunioni Biblioteca Comunale di Russi - Via Godo Vecchia, 10, 48026 Russi RA
- Sala Uffici Tecnici, Comune di Cervia – Piazza XXV Aprile, 11, 48015 Cervia (RA)

31) Modalità di attuazione (*)

L’ente aderisce e partecipa alla formazione generale coordinata e congiunta a favore dei giovani in servizio civile definita insieme al Co.Pr.E.S.C. nel rispetto dei moduli formativi e delle metodologie previste dal decr. 160/2013 relativo all’approvazione delle “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

NO

...

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

CARATTERISTICHE GENERALI

Sulla base dei moduli sotto indicati, il corso si articolerà nell’ambito delle possibili modalità della lezione frontale e delle dinamiche non formali, non ricorrendo alla modalità della formazione a distanza. Si precisa che almeno il 50% del monte ore complessivo sarà erogata con modalità di lezione frontale, e che si farà ricorso alle dinamiche non formali per non meno del 30% del predetto monte ore.

Per l’erogazione del modulo dedicato alla *Presentazione dell’Ente* saranno coinvolti i referenti esperti di Servizio Civile di tutti gli Enti coinvolti nella formazione coordinata e congiunta.

L’intero percorso formativo sarà definito attraverso opportuni incontri tecnici fra i formatori accreditati appartenenti agli Enti aderenti al Copresc, coadiuvati a loro volta da esperti di Servizio Civile.

COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Le volontarie e i volontari degli enti che aderiscono alla formazione generale coordinata e congiunta verranno suddivisi in gruppi, di dimensioni prevalentemente non superiori alle 15 unità (max 20), sulla base della data di entrata in servizio e della collocazione territoriale. Ovunque possibile si comporranno classi miste di giovani italiani e stranieri in SCN e in SCR.

FORMATORI

Formatori accreditati appartenenti agli Enti soci del Copresc. Si prevede l'intervento di esperti e la presentazione di testimonianze dirette, anche in questo caso individuati all'interno degli enti soci.

Il Tavolo Tecnico per la Formazione, su indicazione dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo, ha quantificato l'impegno volontario gratuito dei formatori e degli esperti coinvolti con un valore di € 25 per ora.

METODOLOGIE

- a) Lezione frontale.
- b) Utilizzo di materiale multimediale.
- c) Focus group.
- d) Attività ludico formative.
- e) Lavoro in gruppi.
- f) Seminari di approfondimento su temi specifici.
- g) Momenti conviviali (Pranzi comunitari).

34) Contenuti della formazione ()*

La formazione generale riguarderà le tematiche indicate di seguito:

MODULI FORMATIVI

Macroarea	Modulo	durata	Obiettivi e contenuti	Attività e Metodologie
Valori e identità del servizio civile	L'identità del gruppo in formazione e patto formativo	6	Sostenere l'esperienza e la sua rielaborazione, favorire l'attenzione alla cura delle relazioni, sostenere la motivazione, sostenere l'orientamento per il futuro	il modulo viene affrontato interamente tramite dinamiche non formali: focus group, attività ludico formative e lavoro in gruppi.
	Dall'obiezione di coscienza al Servizio civile nazionale	2	Analizzare la storia dell'obiezione di coscienza in Italia, esaminare l'evoluzione giuridica e normativa, la maturazione all'interno della legislazione della nozione di obiezione di coscienza.	il modulo viene affrontato interamente tramite lezioni frontali, coadiuvate dall'utilizzo di materiali documentali multimediali.
	Il dovere di difesa della patria -	2	Comprendere il significato di concorrere alla difesa della Patria e della comunità. Valori e storia della non violenza, pratica e strategia della non violenza nei periodi di conflitto e nei momenti di tensione sociale.	le 4 ore di lezione frontale del modulo precedente sono seguite da questo secondo blocco, più articolato, che prevede alcuni momenti di lezione frontale completati da focus group e lavoro in gruppi.
	Difesa Civile non armata e non violenta	2	Valori e storia della non violenza, pratica e strategia della non violenza nei periodi di conflitto e nei momenti di tensione sociale.	questo modulo segue sostanzialmente la stessa dinamica del precedente, con alcuni momenti di lezione frontale completati da focus group e lavoro in gruppi.
	La normativa vigente e la Carta di impegno etico	2	Il Servizio Civile Volontario come istituzione autonoma dello Stato italiano, le sue caratteristiche di ordinamento e struttura.	il modulo si sviluppa prevalentemente con la forma della lezione frontale, coadiuvata da materiale multimediale come slide e presentazioni digitali e completata da un momento di lavoro in gruppi.
Totale		14		

Macroarea	Modulo	durata	Obiettivi e contenuti	Attività e Metodologie
La cittadinanza attiva	La formazione civica	2	Stimolare una coscienza civica attraverso la conoscenza e l'analisi della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Costituzione e quindi dei principi, dei valori e delle regole che da queste scaturiscono e sussistono nell'analisi delle istituzioni del nostro Paese.	il modulo si sviluppa prevalentemente con la forma della lezione frontale, coadiuvata da materiale multimediale come slide e presentazioni digitali e completata da un momento di lavoro in gruppi.
	le forme di cittadinanza	4	Favorire l'educazione alla solidarietà alla cittadinanza attiva, alla pace e alla responsabilità ambientale.	il modulo, strettamente legato al precedente, si articola alternando momenti di lezione frontale a dinamiche non formali di tutti i tipi previsti (focus group, attività ludico formative e lavoro in gruppi).
	Intercultura, integrazione, associazionismo e volontariato (SCR)	4	Approfondire il tema del volontariato sia dal punto di vista storico, sia da quello normativo, finalità e caratteristiche delle associazioni di volontariato, le dinamiche sociali di emarginazione e di integrazione.	Viene sviluppato in forma seminariale integrando i volontari stranieri del servizio civile regionale
	La protezione civile	2	La cittadinanza attiva a livello ambientale e territoriale, la difesa della natura, la tutela del patrimonio storico e artistico.	il modulo si articola alternando momenti di lezione frontale a dinamiche non formali di tutti i tipi previsti (focus group, attività ludico formative e lavoro in gruppi).
	La rappresentanza dei volontari nel servizio civile	2	Stimolare comportamenti responsabili finalizzati non solo all'elezione dei singoli volontari in servizio civile alle consultazioni, ma anche all'esperienza della partecipazione attiva ai contesti istituzionali e non, preposti al benessere della comunità.	il modulo si articola alternando momenti di lezione frontale a dinamiche non formali di tutti i tipi previsti (focus group, attività ludico formative e lavoro in gruppi).
Totale		14		

Macroarea	Modulo	durata	Obiettivi e contenuti	Attività e Metodologie
Il giovane nel sistema del servizio civile	Presentazione dell'ente	4	Questo modulo è affidato ai singoli Enti che provvedono ad inserirlo nel percorso della formazione generale con il coordinamento e la supervisione del Copresc.	il modulo segue prevalentemente dinamiche non formali e di interazione con l'Ente stesso.
	Il lavoro per progetti	2	Conoscere e comprendere la progettazione in ambito sociale, culturale e ambientale, abilitare e sostenere la comunicazione e l'animazione del territorio durante e dopo il servizio.	il modulo si articola su un primo momento di lezione frontale seguito da una discussione su focus group.
	L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	2	Approfondire l'assetto organizzativo e le finalità proprie dell'ente e del servizio civile per un più funzionale raggiungimento degli obiettivi progettuali.	il modulo segue prevalentemente dinamiche non formali e di interazione e completato da un momento di lavoro in gruppi.
	Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile	1	Conoscere il sistema specifico del Servizio Civile Nazionale approfondendo il prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra Ente e volontari del Servizio Civile (DPCM 4/2/2009)	il modulo si sviluppa intermente su lezioni frontali, eventualmente coadiuvate dall'utilizzo di materiali multimediali quali slide o presentazioni digitali.
	Sensibilizzazione e promozione del servizio Civile	1	Approccio alle metodologie di promozione e sensibilizzazione per la diffusione della proposta del Servizio Civile e della Cittadinanza Attiva nello specifico dell'esperienza Copresc e degli enti soci.	Il modulo si articola su un primo momento di lezione frontale seguito da una discussione su focus di gruppo condotto da referenti degli enti soci.
	Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	4	Analisi della comunicazione interpersonale come elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.	il modulo segue prevalentemente dinamiche non formali e di interazione e completato da un momento di lavoro in gruppi.
Totale		14		

Macroarea	Durata
Valori e identità del servizio civile	14
La cittadinanza attiva	14
Il giovane nel sistema del servizio civile	14
Totale	42

35) *Durata (*)*

42 ore complessive di formazione generale, di cui:

- 38 ore di formazione coordinata e congiunta;

- 4 ore (il modulo Presentazione dell'Ente) a carico dei singoli Enti Soci.

Il percorso della formazione generale verrà avviato secondo programma dopo un mese (4 settimane) dalla presa di servizio delle volontarie e dei volontari.

Con riferimento al decr. 160/2013 (linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale), il coordinamento opta per l'erogazione della formazione generale per l'intero monte ore entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto stesso.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione specifica sarà svolta nelle seguenti sedi comunali:

- Palazzo comunale, Piazza Garibaldi 1 (Cervia)
- Museo del Sale, via Nazario Sauro 24 (Cervia)
- Cervia Turismo, via Evangelisti 4 (Cervia)
- Biblioteca comunale di Cervia, via Circonvallazione Sacchetti, 111 Cervia;
- Servizi alla persona, viale Roma, 33 Cervia;
- Centro Risorse Cervese, via Pinarella, 17 Cervia;
- Informagiovani, Corso Mazzini 40, Cervia
- Magazzino comunale, Via Galeno 4, Cervia

37) *Modalità di attuazione (*)*

La formazione specifica è effettuata in proprio, presso l'ente con formatori interni all'ente.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore previste nel progetto sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Daniela Poggiali, nata a Forlì (FC) il 26/05/1959	Laureata in Architettura, Dirigente dell'Ente.	Modulo 2
Cristina Poni, nata a Cervia (RA) il 26/06/1965	Laureata in Storia medievale, esperta di storia locale, responsabile del servizio di reference dell'Archivio storico comunale.	Modulo 2
Luca Farabegoli, nato a Cesena (FC) il 17/07/1968;	Laureato in Ingegneria elettronica, responsabile del Servizio Informatica del Comune	Modulo 2
Bianca Verri, nata a S.Giacomo delle Segnate il 22/07/1952	Laureata in Scienze Politiche, direttrice della Biblioteca comunale.	Modulo 3, 7
Brunella Garavini, nata a Forlimpopoli il 24/07/1974	Laureata in Conservazione dei Beni culturali, Bibliotecaria presso la Biblioteca	Modulo 3, 5
Francesca Scagliarini, nata a Cesena il 11/04/1954	Laureata in Pedagogia, responsabile della Biblioteca Ragazzi della Biblioteca comunale	Modulo 4
Elisabetta Giovanzana, nata ad Alessandria il 14/12/1964	Laureata in Lettere Moderne, referente per la catalogazione della sezione Ragazzi della Biblioteca.	Modulo 4
Gianni Cidioli, nato a Cervia il 19/08/1978	Bibliotecario, responsabile della gestione del Sito della Biblioteca e delle risorse informatiche.	Modulo 3, 5, 7
Monica Biselli, nata a Piacenza il 07/06/1959	Diplomata all'Istituto d'Arte e all'Istituto Magistrale, esperienza come educatrice di scuola dell'infanzia, referente della biblioteca per i progetti NpL	Modulo 6

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (*)*

Per quanto riguarda il “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” esso sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Per la realizzazione della formazione specifica è previsto l’utilizzo delle seguenti metodologie:

- Lezioni frontali ed interattive.
- Simulazione nella pratica;
- Partecipazione agli incontri d’équipe

Per quanto il “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” esso sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

41) *Contenuti della formazione (*)*

I volontari riceveranno una formazione adeguata, da parte di bibliotecari e operatori con esperienza pluriennale, per tutto ciò che riguarda l’accoglienza del pubblico, la conoscenza del patrimonio librario e documentario, l’utilizzo della strumentazione.

Gli obiettivi sono:

- Dare ai volontari una occasione di operare in una biblioteca pubblica locale, a contatto con l’attività di organizzazione e promozione culturale della Biblioteca.
- Offrire l’opportunità di conoscere un luogo di lavoro, dare cognizione delle modalità di interazione e collaborazione e sviluppare competenze tecnico professionali specifiche.
- Fornire un servizio di *reference* adeguato e raggiungere una buona integrazione tra tutte le attività proprie del *reference* bibliografico e fattuale, volte al conseguimento di una maggiore efficienza del servizio: quantità, qualità, interattività e buona risposta alle esigenze del singolo utente.

Più nello specifico la formazione verrà articolata nei seguenti moduli:

MODULO 1: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” - (4 ore)

Realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna **(4 ore)**

MODULO 2: IL COMUNE (14 ore)

Formatori: Poggiali, Farabegoli , Poni

- Il sistema informatico del Comune di ***; i programmi in uso (pacchetto Office, posta elettronica, browser), la Intranet, il sito web del Comune (4 ore);
- Come si costruisce e si aggiorna una pagina web (4 ore);
- Storia delle istituzioni e del territorio comunale (3 ore);
- Ruolo e funzioni dell'Ente locale (3 ore).

MODULO 3: IL SERVIZIO (18 ore)

Formatori: Verri, Garavini, Cidioli,

_ Chi va in biblioteca e perché; il ruolo della biblioteca pubblica locale; Cosa c'è in questa Biblioteca (libri, periodici, documenti audiovisivi, fotografie, documenti sonori, manoscritti...) (6 ore)

_ Cosa, come, dove ricercare in biblioteca: tipologie dei cataloghi, delle bibliografie e dei repertori, strumenti tradizionali e automatizzati, gli OPAC (Online Access Public Catalog), il catalogo Scoprirete e le risorse che esso offre (7 ore)

_ La promozione della lettura nella biblioteca pubblica locale (5 ore)

MODULO 4: LA BIBLIOTECA RAGAZZI (8 ore)

Formatori: Giovanzana, Scagliarini

_ La biblioteca ragazzi: il patrimonio e l'organizzazione (4 ore),

_ La biblioteca ragazzi: pratiche di promozione della lettura (4 ore)

MODULO 5: IL SOFTWARE GESTIONALE (12 ore)

Formatori: Garavini, Cidioli

_ Il software gestionale SOL in uso (funzioni di prestito, rientro, prenotazione; statistiche prestiti e lettori; iscrizione nuovi lettori; interrogazioni; funzioni relative alla gestione del documento fisico etc.) (12 ore)

MODULO 6: IL PROGETTO NPL (2 ore)

Formatori: Biselli

_ Il progetto NpL. Politiche di promozione della lettura rivolte ai genitori, ai bambini della scuola dell'infanzia. Collaborazioni con i pediatri (2 ore)

MODULO 7: LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (4 ore)

Formatori: Verri, Cidioli

_ Il sito della biblioteca: come è strutturato, come si aggiorna (4 ore)

_ Modalità di reference sperimentale a distanza: le chat, la messaggia istantanea, i blog (4 ore)

MODULO 8: IL SERVIZIO DI FACILITAZIONE DIGITALE (10 ore)

Formatori: Cidioli

_ Il servizio di facilitazione digitale "Pane e Internet" e relativi adempimenti su web (2 ore)

_ L'educazione all'uso della rete rivolta ai giovani (4 ore)

_ Cosa, come, dove cercare in rete: le tipiche informazioni richieste dal servizio di

facilitazione digitale (4 ore)

42) Durata (*)

72 ore

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO

Il piano di formazione predisposto sarà monitorato secondo le modalità condivise in ambito Co.Pr.E.S.C. ed esplicitate nella scheda di adesione al piano provinciale del servizio civile e di attuazione dello stesso e del protocollo d'intesa Co.Pr.E.S.C. e Enti di Servizio Civile, in particolare:

- Prima dell'avvio del percorso di formazione generale gli Enti organizzano un colloquio preliminare con i giovani in servizio al fine di valutare competenze iniziali ed aspettative di volontarie e volontari.
- Al termine della formazione generale al giovani viene somministrata l'apposita scheda di monitoraggio (si allega la scheda, che è parte del percorso di monitoraggio condiviso).
- I formatori saranno chiamati a stilare un report sulle classi della formazione generale riportando gli elementi qualificanti di questo tipo di classe di dimensioni ridotte (15 discendenti), le peculiarità riscontrate nel corso del percorso formativo ed eventuali criticità.
- Dal confronto fra quanto emerso dagli incontri preliminari, report dei formatori e dalle schede di monitoraggio conclusive, si procede ad una analisi ed elaborazione dei dati ai fini di verifica e nuova progettazione, tenendo conto delle criticità e degli elementi di qualità.

ALLEGATO 2: QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE PER LA FORMAZIONE GENERALE AI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Nome e cognome	
Titolo Progetto	
Ente	

Area di intervento	
---------------------------	--

1. Ti ritieni soddisfatto dell'esperienza di formazione generale svolta?

Per niente	1 2 3 4 5	Pienamente
------------	-----------	------------

Commenti:

2. Come valuti la formazione rispetto a:

2.1 acquisizioni di competenze relazionali-sociali (comunicare, lavorare in gruppo, ...)

Poco utile	1 2 3 4 5	Molto utile
------------	-----------	-------------

2.2 Valutazione sui contenuti normativi

moduli: Diritti e doveri del volontario in servizio civile / Normativa vigente e Carta di impegno etico

Poco utile	1 2 3 4 5	Molto utile
------------	-----------	-------------

2.3 Valutazione sui contenuti storico/culturali

Moduli: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale / il dovere di difesa della patria / La difesa civile non armata e nonviolenta

Poco utile	1 2 3 4 5	Molto utile
------------	-----------	-------------

2.4 Valutazione sui seminari / laboratori

Moduli: La protezione civile / servizio civile nazionale associazionismo e volontariato / Intercultura, solidarietà e forme di cittadinanza / Lavoro per progetti

Poco utile	1 2 3 4 5	Molto utile
------------	-----------	-------------

3. In sostanza ritieni che il percorso sia stato esauriente rispetto alle tue aspettative?

Per niente	1 2 3 4 5	Pienamente
------------	-----------	------------

Commenti:

4. Nel complesso sei soddisfatto dell'attività e della metodologia adottata nella formazione?

Per niente	1 2 3 4 5	Pienamente
------------	-----------	------------

Commenti:

5. Cosa ritieni che possa essere migliorato nel percorso formativo?

Data

Firma

(Cervia, 17/01/2019)

Il responsabile del servizio civile dell'ente	Daniela Poggiali <i>(Documento firmato digitalmente)</i>
-----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------